



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.6 del **30.05.2016**

n° **8**

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2016-2018 ELENCO ANNUALE 2016. APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di maggio alle ore 16:00, con inizio alle ore 16:33, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 18.05.2016, prot. n. 15359, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **PRENCIPE ANTONIO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 18 ed assenti, sebbene invitati, n.6 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MAGNO ITALO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BRUNETTI ADAMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CLEMENTE ELIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RITUCCI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROMANI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'AMBROSIO DAMIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALVEMINI ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE LUCA ALFREDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TARONNA LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DELLA PATRIA ANTONIETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GELSOMINO ARTURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: SMARGIASSI MICHELE.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ZINGARIELLO SALVATORE, CALABRESE SONIA, RINALDI PASQUALE, la TORRE GIUSEPPE.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il V.Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e la Dirigente del 3° Settore dott.ssa Distante M.

Il Presidente dichiarata valida la seduta, prima di passare ai punti all'ordine del giorno saluta il nuovo Segretario Generale dell'Ente dott. Smargiassi Michele.

Quindi informa il Consiglio che la Conferenza dei Capi Gruppo appositamente riunita per i lavori odierni, ha stabilito che i tempi concessi a ciascun consigliere nei propri interventi saranno quelli stabiliti dal Regolamento del Consiglio. All'unanimità il Consiglio approva.

Quindi si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno e cioè : *"PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ESERCIZIO 2016 - AGGIORNAMENTO E APPROVAZIONE."*

Entra il consigliere *Valentino S.* (ore 16,55). Entra il consigliere *De Luca A.* (ore 17,05). Entra la consigliera *Bisceglia R.* (ore 17,09).

Aperta la discussione come da allegata trascrizione a cui si rinvia, il Presidente al fine di acquisire il parere dell'ufficio dichiara di accodare il 1° punto all'ordine del giorno e di passare alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno e cioè: *"PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2016-2018 ELENCO ANNUALE 2016. APPROVAZIONE."*

L'accapo viene aperto con la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici al termine della quale intervengono nel dibattito i consiglieri come riportato nell'allegata trascrizione.

L'Assessore ai Lavori Pubblici illustra la seguente proposta:

L'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100 mila euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno.

Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede comunale per sessanta giorni consecutivi.

Il programma triennale prevede un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine, sono da ritenersi prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

L'inclusione nell'elenco annuale dei lavori di importo inferiore a 1.000.000 euro è subordinata alla previa approvazione di uno studio di fattibilità; per i lavori di importo superiore, alla condizione di preventiva approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di

manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

L'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, della Regione o di altri Enti Pubblici.

Il programma 2016/18 è stato redatto sulla base delle proposte, dei dati e delle informazioni fornite dai responsabili dei procedimenti, e dopo aver richiamati gli atti fondamentali di programmazione e gli indirizzi forniti dagli organi politici in merito all'attività di programmazione degli investimenti, nel rispetto dei limiti finanziari indicati dal Responsabile del Settore Bilancio dell'Ente, nel rispetto del patto di stabilità.

La compilazione del programma è avvenuta in base allo schema tipo definito con decreto del Ministro delle Infrastrutture (schede 1,2,3) e sarà pubblicato sul sito informativo dello stesso Ministero ex D.M. 6.04.01 n. 20, nonché presso l'Osservatorio.

Nella scheda 1 è riportato il quadro delle risorse disponibili, con la distinzione delle entrate a destinazione vincolata, quelle da acquisire mediante mutui, mediante apporti di capitali privati, gli stanziamenti di bilancio, o altro.

Nella scheda 2 sono indicati la localizzazione degli interventi, la stima dei costi, la tipologia e la categoria delle opere, gli apporti di capitale privato.

Nella scheda 3 è contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno 2016, il responsabile del procedimento, lo stato della progettazione, le finalità, la conformità ambientale e urbanistica, l'ordine di priorità ambientale e urbanistica, l'ordine di priorità.

Con atto di Giunta Comunale n. 84 del 5 maggio 2016 veniva adottato il programma triennale delle OO.PP relativo al triennio 2016/2018 - elenco annuale 2016, riportando i seguenti interventi:

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo in €</i>	<i>Finanziamento</i>
<ul style="list-style-type: none">Sistemazione aree e verde pubblico Siponto 1° Lotto	1.310.000,00	U.E. – Regione (Area Vasta)
<ul style="list-style-type: none">Struttura polivalente a servizio del carnevale Dauno	2.000.000,00	U.E. – Regione (Area Vasta)
<ul style="list-style-type: none">Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 – Art. 10 del D.L. 12 settembre 2013 n. 104 convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128 – D.M. 23.01.2015 – D.G.R. n. 361 del 03 marzo 2015. – Intervento scuola elementare “DE SANCTIS”	700.000,00	Fondi Regionali
<ul style="list-style-type: none">Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 – Art. 10 del D.L. 12 settembre 2013 n. 104 convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128 – D.M. 23.01.2015 – D.G.R. n. 361 del 03 marzo 2015. – Intervento scuola materna “VANVITELLI”	648.000,00	Fondi Regionali
<ul style="list-style-type: none">Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 – Art. 10 del D.L. 12 settembre 2013 n. 104 convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128 – D.M. 23.01.2015 – D.G.R. n. 361 del 03 marzo 2015. – Realizzazione di un edificio da adibire a scuola materna all'interno del lotto della scuola 4° circolo didattico “MADRE TERESA DI CALCUTTA”	700.000,00	Fondi Regionali
<ul style="list-style-type: none">Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione- Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici Pugliesi Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012. - Intervento scuola 2° circolo didattico “SAN GIOVANNI BOSCO	1.000.000,00	Delibera CIPE 79-92/2012
<ul style="list-style-type: none">Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione- Intervento di	1.000.000,00	Delibera CIPE 79-92/2012

recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici Pugliesi Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012 - Intervento scuola materna "G: GALILEI"		
• "Rete di telecomunicazione a larga banda a servizio dei Comparti CA1-CA2-CA3-CA4-CA5-CA9 del PRG di Manfredonia – Stralcio funzionale	130.000,00	Bilancio Comunale
• Impianto Biologico Anaerobico	19.174.222,97	Regione 3.000.000,00
		Finanziamento con capitale privato 16.174.222,97
• realizzazione di un centro comunale di raccolta (C.C.R.) localizzato nel 1° Piano di Zona	237.554,59	Regione Puglia €. 155.384,45
		Provincia di Foggia €. 68.914,58
		A.T.O. FG/3 13.231,79
• Manutenzione straordinaria Palazzo celestini	112.686,00	Mutuo
• Interventi di ricostruzione "DUNA" in località Ippocampo	2.410.687,70	Regione (Delibera CIPE 35/2005)
• Opera ingegneristica per la mitigazione del rischio idraulico – Ponte di via Cervaro – Vallecola San Lazzaro	1.250.000,00	Regione (Fondi POR FESR-FSE 2014/2020)
totale	30.673.151,26	

In dettaglio, sulla base degli impegni assunti saranno appaltati i seguenti interventi nel 2016:

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo in €</i>	
• Manutenzione straordinaria Palazzo celestini	112.686,00	Mutuo
• Interventi di ricostruzione "DUNA" in località Ippocampo	2.410.687,70	Regione (Delibera CIPE 35/2005)
• "Rete di telecomunicazione a larga banda a servizio dei Comparti CA1-CA2-CA3-CA4-CA5-CA9 del PRG di Manfredonia – Stralcio funzionale	130.000,00	Bilancio Comunale
• Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione- Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici Pugliesi Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012. - Intervento scuola 2° circolo didattico "SAN GIOVANNI BOSCO	1.000.000,00	Delibera CIPE 79-92/2012
• Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione- Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici Pugliesi Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012 - Intervento scuola materna "G: GALILEI"	1.000.000,00	Delibera CIPE 79-92/2012
• Opera ingegneristica per la mitigazione del rischio idraulico – Ponte di via Cervaro – Vallecola San Lazzaro	1.250.000,00	Regione (Fondi POR FESR-FSE 2014/2020)
• Impianto Biologico Anaerobico	19.174.222,97	Regione 3.000.000,00
		Finanziamento con capitale privato 16.174.222,97
• realizzazione di un centro comunale di raccolta (C.C.R.) localizzato nel 1° Piano di Zona	237.554,59	Regione Puglia €. 155.384,45
		Provincia di Foggia €. 68.914,58
		A.T.O. FG/3 13.231,79

Totale	25.315.151,26	
--------	---------------	--

Tutto quanto esposto è sottoposto all'esame di questo Consiglio per l'approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le schede allegate nn. 1, 2, 3, costituenti lo schema di programma triennale 2016-2018 e l'elenco annuale dei lavori 2016, compilato sulla base di "schema tipo" definito dal Ministero delle Infrastrutture;

Visto il cronoprogramma allegato al presente provvedimento;

Visto l'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

Dato atto che gli interventi programmati sono quelli necessari al soddisfacimento dei bisogni della comunità ed al conseguimento degli obiettivi del programma della P.A.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n°267;

Con 17 voti favorevoli (*Riccardi A., Balzamo V., Bisceglia R., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., La Torre M., Ognissanti G., Palumbo L., Precipe A., Salvemini A., Totaro M., Trigiani L., Valentino S.*), 5 contrari (*Clemente E., Fiore G., Magno I., Ritucci M., Romani C.*) espressi per appello nominale dai 22 consiglieri presenti e votanti su 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 3 (*Brunetti A., Taronna L., Tomaiuolo F.*), accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-18 unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2016, così come riportato in premessa e secondo il cronoprogramma e gli schemi allegati al presente provvedimento

di stabilire che la Giunta Comunale provvederà a quanto necessario per l'attuazione dello stesso, fatte salve le competenze del Consiglio;

di incaricare il Dirigente del Settore LL.PP., quale Responsabile del Programma, degli adempimenti conseguenti previsti dalla vigente normativa in materia.

di dare atto che gli schemi allegati alla presente deliberazione saranno affissi all'albo pretorio online del Comune per 60 gg consecutivi ai sensi dell' art. 5 - DM 9/06/05.

Successivamente;

Il Consiglio Comunale

Con 17 voti favorevoli (*Riccardi A., Balzamo V., Bisceglia R., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., La Torre M., Ognissanti G., Palumbo L., Precipe A., Salvemini A., Totaro M., Trigiani L., Valentino S.*), 5 contrari (*Clemente E., Fiore G., Magno I., Ritucci M., Romani C.*) espressi per alzata di mano dai 22 consiglieri presenti e votanti su 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 3 (*Brunetti A., Taronna L., Tomaiuolo F.*), accertati e proclamati dal Presidente;

Dichiara

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4°D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Di seguito si è passati alla trattazione del 1° punto iscritto all'ordine del giorno precedentemente accordato.

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANFREDONIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.997.696,50	5.358.000,00	0,00	14.355.696,50
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	16.174.222,97	0,00	0,00	16.174.222,97
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	143.231,79	0,00	0,00	143.231,79
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	25.315.151,26	5.358.000,00	0,0	30.673.151,26

**Il responsabile del programma
(ING. Simone LORUSSI)**

(1) compresa la cessione di immobili

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANFREDONIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categor. (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		S/N (4)	Importo
1	6468	016	071	029	03	A0508	Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione-Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici Pugliesi Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012. - Intervento scuola 2° circolo didattico "SAN GIOVANNI BOSCO	1.000.000,00			N	0,00	
2	6468	016	071	029	03	A0508	Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione-Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici Pugliesi Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012 - Intervento scuola materna "G: GALILEI"	1.000.000,00			N	0,00	
3	6468	016	071	029	01	A0407	"Rete di telecomunicazioni e a larga banda a servizio dei Comparti CA1-CA2-CA3-CA4-CA5-CA9 del PRG di Manfredonia - Stralcio funzionale	130.000,00			N	0,00	
4	6468	016	071	029	07	A0511	Manutenzione straordinaria Palazzo celestini	112.686,00			N	0,00	
5	6468	016	071	029	01	A0205	Interventi di ricostruzione "DUNA" in località Ippocampo	2.410.687,70			N		
6	6468	0	0	02	01	A02	Impianto	3.000.000,00				16.174.222,	

		1 6	7 1	9		99	Biologico Anaerobico				N	97	
7	6468	0 1 6	0 7 1	02 9	01	A02 99	Realizzazione di un centro comunale di raccolta (C.C.R.) localizzato nel 1° Piano di Zona	237.554,59			N	0,00	
8	6468	0 1 6	0 7 1	02 9	01	A02 05	Opera ingegneristica per la mitigazione del rischio idraulico – Ponte di via Cervaro – Vallecola San Lazzaro	1.250.000,00			N	0.00	
9	6468	0 1 6	0 7 1	02 9	07	A05 08	Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 – Art. 10 del D.L. 12 settembre 2013 n. 104 convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128 – D.M. 23.01.2015 – D.G.R. n. 361 del 03 marzo 2015. – Intervento scuola elementare "DE SANCTIS"	700.000,00			N	0,00	
10	6468	0 1 6	0 7 1	02 9	07	A05 08	Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 – Art. 10 del D.L. 12 settembre 2013 n. 104 convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128 – D.M. 23.01.2015 – D.G.R. n. 361 del 03 marzo 2015. – Intervento scuola materna "VANVITELLI"	648.000,00			N	0,00	
11	6468	0 1 6	0 7 1	02 9	07	A05 08	Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 – Art. 10 del D.L. 12 settembre 2013 n. 104 convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128 – D.M. 23.01.2015 – D.G.R. n. 361 del 03 marzo 2015. – Realizzazione di un edificio da adibire a scuola materna all'interno del lotto della scuola 4° circolo didattico "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	700.000,00			N	0,00	
12	6468	0 1	0 7	02 9	01	E10 99	Sistemazione aree e verde	1.310.000, 00			N	0,00	

		6	1				pubblico Siponto 1° Lotto						
13	6468	0 1 6	0 7 1	02 9	01	A05 09	Struttura Polivalente a servizio del Carnevale Dauno		2.000.000, 00		N	0,00	
							TOTALE	9.140.928,29	5.358.000	0		16.174.222, 97	

**Il responsabile del programma
(ING. Simone LORUSSI)**

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANFREDONIA ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.n e (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
6468	-	Manutenzione straordinaria Palazzo celestini	Arch. Francesco	Samarco	112.686,00	CPA	S	S	1	PP	3°/2016	2°/2017
6468	-	Interventi di ricostruzione "DUNA" in località Ippocampo	Ing. Giuseppe	Di Tullo	2.410.687,70	CPA	S	S	2	PE	2°/2016	4°/2017
6468	-	Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione-Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale	Arch. Francesco	Samarco	1.000.000,00	CPA	S	S	1	PD	4°/2016	4°/2017

		degli istituti scolastici Pugliesi Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012. - Intervento scuola 2° circolo didattico "SAN GIOVANNI BOSCO"										
6468	-	Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione- Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici Pugliesi Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012 - Intervento scuola materna "G: GALILEI"	Ing. Marco	Ferrara	1.000.000,00	CPA	S	S	1	PD	4°/2016	4°/2017
6468	-	"Rete di telecomunicazione a larga banda a servizio dei Comparti CA1-CA2-CA3-CA4-CA5-CA9 del PRG di Manfredonia – Stralcio funzionale"	Ing. Simone	Lorussi	130.000,00	URB	S	S	1	PE	2°/2016	4°/2017
6468	-	Impianto Biologico Anaerobico	Ing. Simone	Lorussi	19.174.222,97	AMB	S	S	1	PP	2°/2017	4°/2018
6468	-	Realizzazione di un centro comunale di raccolta (C.C.R.) localizzato nel 1° Piano di Zona	Ing.	Damiano	237.554,59	AMB	S	S	1	PD	3°/2016	4°/2016
6468	-	Opera ingegneristica per la mitigazione del rischio idraulico – Ponte di via Cervaro – Vallecola San Lazzaro	Arch. Antonio	Manzella	1.250.000,00	URB	S	S	1	PD	4°/2016	4°/2017
TOTALE					25.315.151,26							

**Il responsabile del programma
(ING. Simone LORUSSI)**

- (1) Eventuale codice indentificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

CRONOPROGRAMMA

1	Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione- Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici Pugliesi Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012. - Intervento scuola 2° circolo didattico "SAN GIOVANNI BOSCO"-											
	2016				2017				2018			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
IMPEGNO DI SPESA		1.000.000,00										
SAL				200.000,00	200.000,00	350.000,00						
SAL FINALE						150.000,00						
COLLAUDO								100.000,00				
TOTALE ENTRATA		1.000.000,00										
TOTALE USCITA		200.000,00				800.000,00						

2	Accordo di Programma Quadro Settore Istruzione- Intervento di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici Pugliesi Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012 - Intervento scuola materna "G. GALILEI"											
	2016				2017				2018			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
IMPEGNO DI SPESA	1.000.000,00											
SAL				200.000,00	200.000,00	350.000,00						
SAL FINALE							150.000,00					
COLLAUDO								100.000,00				
TOTALE ENTRATA	1.000.000,00											
TOTALE USCITA	200.000,00				800.000,00							

3	Rete di telecomunicazione a larga banda a servizio dei Comparti CA1-CA2-CA3-CA4-CA5-CA9 del PRG di Manfredonia – Stralcio funzionale											
	2016				2017				2018			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
IMPEGNO DI SPESA	130.000,00											
SAL				30.000,00	40.000,00	40.000,00						
SAL FINALE							10.000,00					
COLLAUDO								10.000,00				
TOTALE ENTRATA	130.000,00											
TOTALE USCITA	30.000,00				100.000,00							

4	Manutenzione straordinaria Palazzo celestini											
	2016				2017				2018			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
IMPEGNO DI SPESA	112.686,00											
SAL			30.000,00	50.000,00								
SAL FINALE					20.000,00							
COLLAUDO						12.686,00						
TOTALE ENTRATA	112.686,00											
TOTALE USCITA	80.000,00				32.686,00							

5	Interventi di ricostruzione "DUNA" in località Ippocampo											

	2016				2017				2018			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
IMPEGNO DI SPESA		2.410.687,70										
SAL			500.000,00	500.000,00	500.000,00							
SAL FINALE						500.000,00						
COLLAUDO								410.687,70				
TOTALE ENTRATA		2.410.687,70										
TOTALE USCITA		1.000.000,00				1.410.687,70						

6	Impianto Biologico Anaerobico											
	2016				2017				2018			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
IMPEGNO DI SPESA				19.174.222,97								
SAL						3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00		
SAL FINALE											3.000.000,00	
COLLAUDO												1.174.222,97
TOTALE ENTRATA						19.174.222,97						
TOTALE USCITA							9.000.000,00				10.174.222,97	

7	Realizzazione di un centro comunale di raccolta (C.C.R.) localizzato nel 1° Piano di Zona											
	2016				2017				2018			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
IMPEGNO DI SPESA		237.530,82										
SAL			150.000,00									
SAL FINALE				50.000,00								
COLLAUDO				37.530,82								
TOTALE ENTRATA		237.530,82										
TOTALE USCITA		237.530,82										

8	Opera ingegneristica per la mitigazione del rischio idraulico – Ponte di via Cervaro – Vallecola San Lazzaro											
	2016				2017				2018			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre

IMPEGNO DI SPESA						700.000,00						
SAL									150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
SAL FINALE												
COLLAUDO												
TOTALE ENTRATA						700.000,00						
TOTALE USCITA											600.000,00	

12	Sistemazione aree e verde pubblico Siponto 1° Lotto											
	2016				2017				2018			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
IMPEGNO DI SPESA					1.310.000,00							
SAL								200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
SAL FINALE												
COLLAUDO												
TOTALE ENTRATA								1.310.000,00				
TOTALE USCITA								200.000,00			800.000,00	

13	Struttura polivalente a servizio del carnevale Dauno											
	2016				2017				2018			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
IMPEGNO DI SPESA					2.000.000,00							
SAL								200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
SAL FINALE												
COLLAUDO												
TOTALE ENTRATA								2.000.000,00				
TOTALE USCITA								200.000,00			800.000,00	

COMUNE DI MANFREDONIA
SEDUTA CONSILIARE DEL 30/05/2016

Presiede il Presidente del C.C., prof. **Antonio Prencipe**.

E' presente il Sindaco, sig. **Angelo Riccardi**.

Partecipa il Segretario Generale, dott. **Smargiassi Michele**.

Inizio ore 16:33.

PRESIDENTE: Prego Segretario, procediamo all'appello.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti.

PRESIDENTE: Diciannove Consiglieri presenti, sei assenti, la seduta è valida.

Grazie Segretario.

Come avrete notato abbiamo il Segretario Smargiassi. Buonasera ai Revisori, alla dirigente del settore ragioneria.

Abbiamo il Segretario Smargiassi, quindi il Consiglio è validamente costituito.

Prima di passare alla discussione dei punti all'ordine del giorno voglio chiarire, invece, il dibattito che si è tenuto nella conferenza dei capigruppo, e lo pongo all'attenzione dell'aula, che eventualmente dovrà votarlo il dibattito. Nella conferenza dei capigruppo mi ricordo che sono validamente costituiti 11 gruppi consiliari. Nella conferenza dei capigruppo è stato... diciamo, si è ragionato sui temi legati alla organizzazione di questo Consiglio e la conferenza, a proposito, diciamo, dell'ordinamento del Consiglio, la conferenza ha deliberato di... poiché il regolamento prevede la possibilità, eventualmente il Consiglio lo decide, di derogare ai tempi del dibattito, della discussione in aula consiliare, lo facciamo... poi semmai il Consiglio comunque si potrà esprimere su questo, la conferenza invece, in questo caso particolare, per oggi ha deciso di non derogare ai tempi stabiliti dal regolamento, e quindi verranno rispettati... il sottoscritto farà rispettare, prego tutti i Consiglieri di darmi una mano, i tempi, le regole dettate nel regolamento e i tempi previsti dal regolamento. Ricordo a tutti, a tutti, quindi chiedo un po' a tutti i Consiglieri di attenersi nei tempi, chiaramente poiché è un Consiglio ordinario, non è lo sfioramento di qualche minuto che potrà inficiare il ragionamento, però il regolamento prevede dieci minuti per gli interventi di ogni Consigliere, quindi su ogni accapo, chiaramente, posto all'ordine del giorno. Noi abbiamo nove punti all'ordine del giorno, quindi evidentemente su ogni punto tutti i Consiglieri volendo possono chiedere di intervenire, fanno richiesta al Presidente, quando il Presidente concede la parola intervengono per dieci minuti su tutti i punti, chiaramente su tutti i punti il relatore, il proponente ogni argomento all'ordine del giorno, sia esso Assessore o Sindaco o chi per loro, intervengono per relazionare

sul punto all'ordine del giorno. Capite bene che l'intervento del relatore potrebbe anche prendere, Assessori, qualche minuto in più, ma chiaramente nei limiti legati anche al fatto che se i tempi devono essere rispettati in modo, diciamo, preciso, è giusto, è opportuno che anche i relatori rispettino un po' i tempi, chiaramente dipende dai punti all'ordine del giorno, in questo caso, per esempio, sul bilancio di previsione è consentito anche qualche minuto in più, ma giusto qualche minuto in più.

Poi, successivamente, potranno intervenire, come da regolamento, per dichiarazione di voto, dopo che è stata chiusa la discussione, soltanto i capigruppo consiliari, per dichiarazioni di voto, tempo cinque minuti, ed eventualmente i Consiglieri che siano in disaccordo nella dichiarazione di voto con i loro capigruppo possono intervenire per chiarire il loro voto in dissenso, diciamo così. E' chiaro? Ripeto, 11 gruppi consiliari, alcuni gruppi consiliari sono rappresentati da un unico Consigliere, in quel caso il gruppo consiliare rappresentato da un unico Consigliere interviene... può intervenire nel dibattito di dieci minuti per discutere del punto all'ordine del giorno e poi, se vuole, può intervenire per dichiarazione di voto, soltanto però il capogruppo chiaramente. Se ci sono domande, se non sono stato chiaro? Bene. Allora, io... questo, diciamo, è la scelta dopo un lungo dibattito in conferenza dei capigruppo, la scelta della conferenza.

Adesso, come dice il regolamento, io rifaccio questa proposta formalmente al Consiglio, che la deve votare. Quindi se il Consiglio è d'accordo con la scelta dei capigruppo di far rispettare i tempi come da regolamento. Perdiamo sempre molto più tempo a fare domande, perché lo dice il regolamento. Infatti non votiamo, non c'è bisogno, però date il tempo al Presidente almeno di bagnarsi le labbra, non lo so.

Quindi, diciamo, il Consiglio... ma chiaramente se nessuno si alza per dire sono contrario, vuol dire che, come si dice, il Consiglio è d'accordo e non c'è bisogno di votare.

Allora, rispetto del regolamento così come scelto dal Consiglio Comunale.

Bene, se Segretario non ha nulla lei da aggiungere dal punto di vista... Bene. Allora, possiamo passare ai punti all'ordine del giorno e passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1: piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'esercizio finanziario 2016. Aggiornamento e approvazione.

PRESIDENTE: L'Assessore Rinaldi. Prego Assessore.

ASS. RINALDI: Grazie Presidente. Consiglieri, gentile pubblico.

Si tratta nella buona sostanza di una riconferma di quello che era stato il piano delle alienazioni fatte nel mese di ottobre per il bilancio di previsione 2015, riconfermiamo la stessa proposta per due terreni edificabili, uno in zona Gozzini, nato nel PIRP, per un importo di un milione e trecentomila euro, importo che è stato, diciamo... si è arrivati a questo importo a seguito di perizia da

parte degli uffici tecnici del Comune.

PRESIDENTE: Grazie Assessore.

Allora, dopo l'intervento dell'Assessore i Consiglieri possono iscriversi a parlare. C'è il consigliere Fiore. Prego Consigliere.

FIGLIORE: Buonasera Assessore, buonasera Sindaco, buonasera Segretario, Presidente, Consiglieri, cittadini.

Mi preme fare un appunto, una domanda sulla questione di quel terreno... le particelle praticamente, il terreno edificabile del PIRP, su cui io avevo già fatto un'interrogazione e a cui mi era stato risposto dall'epoca assessore Elisabetta Palumbo che il progetto era ancora in piedi ed altro. Ora, io analizzando questo foglio e queste particelle con l'attuale responsabile architetto Manzella, risulta che il progetto è ancora in piedi esattamente su queste particelle. Per cui ciò che io mi chiedo è: perché, innanzitutto, privarsi di questo terreno, visto che abbiamo ancora questo progetto in piedi? Se non fosse stato più, chiamiamolo, prudente alienare le volumetrie realizzabili ma il terreno comunque rimaneva nella nostra disponibilità, visto che c'è ancora un progetto in piedi con fondi regionali che partono da Bruxelles, eccetera, purtroppo il responsabile non mi ha saputo rispondere, nel senso che lui dice che effettivamente potrebbe essere sfuggito qualcosa. Per cui io ora ripropongo al domanda a voi, in merito all'altro terreno programma Gozzini, nulla questo, però su questo, visto che mi stavo già interessando del progetto PIRP e che le risposte erano state nel senso di: esiste ancora un progetto, anzi avremmo ancora dei crediti nei confronti della Regione, per questo mi chiedo perché alienare e non alienare solo le volumetrie edificabili? Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere.

Consigliere Clemente, prego.

CLEMENTE: Grazie Presidente. Sindaco, Assessore, colleghi Consiglieri, pubblico presente.

L'Assessore anche quest'anno riporta in Consiglio Comunale il piano di alienazione di due terreni edificabili, programma Gozzini e PIRP. Nella delibera si prende atto della perizia redatta dal personale tecnico comunale ma in Comune non si riesce a trovare traccia di essa. Quindi non è dato sapere in che data è stata fatta, quali criteri sono stati seguiti e se si è tenuto conto della situazioni dei suoli edificabili oggi a Manfredonia che nessuno vuole più. Prendo ad esempio il terreno di maggior valore, quello del PIRP, per fare alcune domande all'Assessore. Esiste ancora il PIRP? Anche il consorzio tra i proprietari è stato sciolto. Qual è la volumetria realizzabile su questo terreno, quello del PIRP, 0,90 metri cubi per metro quadro, oppure quello originario della CB5, 0,65 metri cubi per metro quadro, o altro ancora?

Sempre al fine di calcolare il giusto valore di mercato, il terreno è libero oppure ci sono sopra dei manufatti, e se sì a chi spetta l'onere di rimuoverli?

Da queste semplici domande si può capire l'approssimazione del

provvedimento. Questa delibera così come redatta serve ad aggiustare artificialmente i conti della finanza cittadina e non ad ottenere un risultato concreto che potrebbe portare delle somme nelle casse comunali. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere.

Ci sono ulteriori interventi? Prego consigliere Magno.

MAGNO: Non vorrei ci fosse un errore. Io mi sono guardato la pianta catastale, in particolare sul terreno PIRP, e a me non sembra che risulti nell'area Gozzini ma risulta nell'area... nella zona artigianale su un edificio già esistente di Tamburo Nicola e Tamburo Antonio. Questa è la prima cosa che io rilevo. Quindi se potete verificare. Io ho qui a disposizione la pianta catastale dove questo è indicato.

Inoltre io vorrei proporre, lo dico qui, lo commento qui ma eventualmente lo realizzo come mozione, al numero 2 delle premesse della delibera finale: di proporre al Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti... eccetera, eccetera, valorizzazione immobiliare per il 2016.

Io sarò troppo puntiglioso, ma io vorrei che si aggiungesse al termine di questa affermazione, perchè non fosse totalmente sviato il concetto di utilizzare queste aree per riqualificare le zone degradate, a difficoltà di inserimento sociale, in maniera inclusiva, per fare ulteriori costruzioni, cementificazioni delle zone. La finalità delle zone PIRP hanno tutta un'altra concezione. Per cui io, ve lo leggo pure, ho una proposta integrativa da fare: alla valorizzazione immobiliare per il 2016, perchè non resti solo una valorizzazione immobiliare, finalizzato alla promozione di un programma in ambito urbano, io faccio riferimento oltretutto alla normativa, non invento io, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e della dotazione di servizi pubblici e privati per l'integrazione sociale e tendenti all'incentivazione dell'offerta occupazionale, perché queste sono le finalità, non soltanto quello di fare una valorizzazione immobiliare. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere, mi scuso ma non ho ben capito. Lei propone adesso che cosa, perché prima ha parlato di mozione? Cioè, voglio dire, le mozioni, chiaramente, non si possono fare, cioè non ho capito che cosa chiede?

MAGNO: Io propongo un emendamento, un'aggiunta a questo, ma poi soprattutto io chiedo all'Assessore di andare a verificare, perché a me risulta che non sia la zona Gozzini ma si tratta di zona artigianale, oltretutto che c'è un immobile dove abitano delle persone, ho dato pure la titolarità, alla D32.

PRESIDENTE: Allora, intanto, Assessore, non so se far verificare questo elemento, ed eventualmente poi nella risposta dell'Assessore ci ritorniamo e vediamo se... Voglio ricordare che l'unica cosa che si può fare ad un punto all'ordine del giorno è emendarlo, chiaramente. In questo caso particolare, voglio dire, è solo questo,

perché la mozione è un'altra questione, l'ordine del giorno viene differito... Adesso vediamo, l'Assessore chiarisce la questione ed eventualmente... e successivamente lei poi mi deve dettagliare l'emendamento. Adesso aspettiamo un attimo, così faccio finire gli interventi, do la parola all'Assessore, intanto questa cosa si può accertare.

Grazie consigliere Magno. Se ci sono ulteriori interventi? Chiede la parola il consigliere D'Ambrosio. Prego Consigliere.

D'AMBROSIO: Grazie Presidente.

Volevo intervenire sul punto per rammentare a tutti quanti noi, specie a chi ha, diciamo, avuto la possibilità di approvare questi strumenti di programmazione, quali il bilancio, ci sono gli accapi all'ordine del giorno che accompagnano il provvedimento di bilancio, che sono degli atti dovuti ma propedeutici. Con questo che cosa voglio dire? Voglio dire che noi per obbligo di legge dobbiamo prima adottare il piano triennale delle opere pubbliche, le tariffe, il piano delle alienazioni è, diciamo, una prassi consolidata che molti di noi conoscono.

Relativamente ai quesiti posti dalle opposizioni in ordine alla questione dell'esistenza o meno in piedi dello strumento del PIRP, è utile che l'Assessore faccia sapere al Consiglio Comunale intero questo chiarimento, ma relativamente alla parte emendata dal consigliere Magno credo che questo Consiglio debba lasciare il provvedimento così com'è impostato dal Governo, e quindi dall'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Consigliere.

Non ci sono ulteriori interventi? Non ci sono altri interventi di Consiglieri.

Possiamo andare avanti, posso dare la parola all'Assessore?

Prego Assessore.

ASS. RINALDI: Grazie Presidente.

Intanto è opportuno far presente che su alcune questioni, diciamo, più meramente tecniche chiaramente essendo io il responsabile del settore economico-finanziario non sono nelle condizioni di poterlo dirlo, dire se è così o meno. In ogni caso rispetto al quesito posto dal consigliere Magno relativamente alla particella, ho dato disposizioni, stanno già verificando e prenderemo atto.

E' opportuno però precisare che intanto il piano delle alienazioni, siccome lo stiamo facendo da diversi anni, credo dal 2011 dove abbiamo costruito un regolamento e poi abbiamo fatto un piano, lo facciamo e non è detto che andiamo ad alienare. Quindi se il progetto è in piedi, faremo delle valutazioni nel momento in cui arriveranno. E in ogni caso, consigliera Clemente, siccome noi non vogliamo aggiustare il bilancio, sul bilancio siamo realmente trasparenti, così come l'abbiamo detto più volte ad alta voce, queste somme prudenzialmente non sono state nemmeno inserite in bilancio, questo milione e trecentomila euro, però il piano l'abbiamo comunque voluto fare in maniera tale che se dovessimo avere delle esigenze, siamo nelle condizioni di poter intervenire e fare un bando per

eventualmente alienarlo. Quindi non serve ad aggiustare le finanze cittadine, sono altri i metodi che stiamo seguendo per cercare di razionalizzare la spesa, per cercare di monitorare in maniera diversa le entrate, e stiamo mettendo in atto una serie di proposte.

Ora, rispetto al discorso più meramente tecnico, ribadisco, potrebbe esserci anche stato un refuso, un errore, qualcosa, io non sono nelle condizioni di poterlo dire, è stato interpellato l'architetto Salvemini, che sta facendo delle verifiche, in corso del Consiglio Comunale daremo notizia rispetto alla verifica effettuata, e nel qual caso sostituirla con una proposta al Consiglio, ne prendiamo atto di questo, altrimenti, se così non è, il provvedimento rimane assolutamente inalterato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Assessore.

Allora, la risposta è chiara, se c'è una proposta, consigliere Magno, di emendamento, lei ne ha tutto il diritto da regolamento, quindi può presentare l'emendamento ma mi deve dettagliare con precisione, così io passo l'emendamento al Segretario, che ne deve prendere atto formalmente. Quindi mi deve dettagliare con precisione l'emendamento ed eventualmente poi si mette a discussione l'emendamento e si vota, e poi successivamente si vota il punto all'ordine del giorno.

Va bene. Allora, il consigliere Magno, Segretario, mi presenta l'emendamento. Allora, facciamo leggere al Segretario l'emendamento consegnato dal consigliere Magno. Sull'emendamento, da regolamento, possono intervenire i Consiglieri uno a favore e uno contro, soltanto un Consigliere eventualmente a favore, e se c'è uno contro, un Consigliere contro. Va bene.

Allora, leggiamo l'emendamento. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE: Allora, signori, io do lettura di quanto mi è stato consegnato, mi viene consegnata questa frase: finalizzato alla promozione di un programma in ambito urbano di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e delle dotazioni di servizi pubblici e privati per l'integrazione sociale e tendenti all'incentivazione dell'offerta occupazionale.

Ai fini di chiarificazione chiedo al Consigliere di esplicitare in quale punto specifico della proposta all'ordine del giorno deve essere inserita suddetta frase. Grazie.

PRESIDENTE: Prego consigliere Magno.

MAGNO: Allora, in fondo in fondo alla delibera, in fondo in fondo, dove sta scritto: per il 2016, prima di dichiarare il presente... eccetera, a seguire, dopo il 2013.

SEGRETARIO GENERALE: Okay, inserire un numero 3, inserire un punto 3 successivo.

MAGNO: Mi scusi, Segretario, si può anche continuare con una virgola fino al punto e virgola. Inserire tutto fino al punto e virgola e il punto 3 rimane punto 3.

SEGRETARIO GENERALE: Sì.

PRESIDENTE: Segretario, lo possiamo rileggere così come viene inserito e poi si interviene uno a favore e uno contro.

SEGRETARIO GENERALE: Benissimo. Allora, con la presente proposta di emendamento si chiede di modificare ed integrare il punto 2 del deliberato, il quale recita: di proporre al Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58, comma 1 e comma 2, del DL n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazione in legge 133 del 6 agosto 2008, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il 2016 - questo è previsto, aggiungendo in coda, quindi, dopo la parola 2016 - finalizzato alla promozione di un programma in ambito urbano di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e delle dotazioni di servizi pubblici e privati per l'integrazione sociale e tendenti all'incentivazione dell'offerta occupazionale. Questo è l'emendamento in discussione.

PRESIDENTE: Grazie Segretario. Questo è l'emendamento proposto dal consigliere Italo Magno.

Metto a discussione l'emendamento, un Consigliere a favore e uno contro. Chiaramente i Consiglieri poi diranno se sono a favore o contro. Prego consigliera Campo.

CAMPO: Grazie Presidente. Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri e pubblico in sala.

Io intervengo per manifestare orientamento contrario alla integrazione, all'emendamento proposto dal consigliere Magno, non per una contrarietà preconcepita a qualsiasi proposta provenga dalla opposizione, anzi, non è nelle mie corde e credo che non lo sia neanche in quelle degli altri Consiglieri della maggioranza. E' che sinceramente più che una integrazione di un provvedimento prodromico all'approvazione del documento programmatico sul bilancio, mi sembra una enunciazione di principio che non fa altro che richiamare quelle che sono le previsioni della legge e degli strumenti urbanistici in materia. Non credo che nessuno possa pensare che l'alienazione possa avvenire a condizioni che derogano alle leggi e agli strumenti urbanistici vigenti in materia. Quindi o è un limite mio che non ho ben compreso la portata innovativa, integrativa dell'emendamento rispetto al testo che è stato predisposto dalla Giunta e, se è così, qualcuno mi vorrà chiarire ulteriormente quale questa portata sia. Così restando le cose, in mancanza, diciamo, di ragioni ulteriori a quelle che sono state già da lei espresse al momento in cui ha proposto l'emendamento, io ritengo che esso debba essere respinto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliera.
Diamo un attimo la parola al Sindaco.

SINDACO: Da una prima valutazione dell'architetto Salvemini sembra che abbia ragione il consigliere Magno. Quindi è utile... sì, c'è un errore nella particella, però adesso c'è un'ulteriore

verifica. Quindi abbiamo bisogno o di accodarlo...

PRESIDENTE: Lo accodiamo. Se è possibile che la verifica avvenga...

SINDACO: La stanno facendo adesso.

PRESIDENTE: Okay, perfetto.
Allora, facciamo così...

.....: ...

PRESIDENTE: Come sempre il regolamento ha già previsto tutto quello che ha avete detto voi, e quindi parliamo a vuoto. Allora, stavo dicendo, infatti, se date la possibilità al Presidente di esprimere il suo parere, l'articolo 24, che è proprio sugli emendamenti, chiede al Presidente di far accertare al Segretario Generale per le proposte di emendamento presentate nel corso dell'adunanza, la necessità e possibilità di ottenere i pareri prescritti. Quindi noi abbiamo bisogno del parere, in questo caso, di compatibilità urbanistica, non so che tipo di parere è, per questo avrei proposto... l'ha proposto l'Amministrazione, e quindi ci ha anticipato, di accodare momentaneamente in attesa che arrivi il parere prescritto del dirigente o del capo servizio rispetto alle questioni poste correttamente dal consigliere Magno. Di conseguenza io accodo temporaneamente questo punto, se il Consiglio è d'accordo, all'ordine del giorno, e lo riprendiamo eventualmente appena arriva il parere del tecnico. E possiamo passare, Segretario, al secondo punto all'ordine del giorno.

Quindi accodiamo il primo punto all'ordine del giorno, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'esercizio finanziario 2016. Aggiornamento e approvazione, e passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

COMUNE DI MANFREDONIA
SEDUTA CONSILIARE DEL 30/05/2016

Punto n. 2: programma triennale opere pubbliche 2016/2018. Elenco annuale 2016. Approvazione.

PRESIDENTE: Assessore Zingariello, prego.

ASS. ZINGARIELLO: Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Va be', ormai credo che sia diventata una consuetudine quella di approvare il piano triennale con opere sostanzialmente finanziate da enti superiori a quella comunale. Un piano triennale presentato per l'approvazione del bilancio, che sicuramente nel corso dell'annualità, così come è stato negli ultimi tre anni, sarà sicuramente modificato. Noi già la settimana prossima approveremo due progetti, uno per la realizzazione del ponte via Santa Restituta, che sono fondi derivanti dall'articolo... dalla legge regionale 16 del 2004, che ci consente per un cambio di destinazione d'uso di utilizzare dei fondi da destinarli all'interno.

In più approveremo un progetto sul rifacimento di viale Michelangelo, viale Ozita, via tratturo del Carmine per intervenire su quegli alberi, circa una novantina. Quindi al di là di quello che prevede il piano, dove attualmente non abbiamo né la possibilità di mettere somme da bilancio corrente, né la possibilità più di fare investimenti, il piano è questo con i finanziamenti sovra comunali che volta per volta poi subirà delle modifiche quando vi sarà la possibilità di trovare la copertura stessa dell'opera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Assessore.

Se ci sono interventi prego i Consiglieri di prenotarsi.
Consigliere Romani, prego.

ROMANI: Grazie presidente. Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri, pubblico.

Niente, le parole dell'Assessore sono emblematiche, per cui tutto sommato mi ritrovo per quello che è il programma triennale delle opere del 2016-2018. Non mi ritrovo invece, essendo questi parte allegati del programma che noi dovremmo andare poi a votare, fa una sorta di mea culpa l'Assessore quando dice giustamente: dobbiamo fare... dobbiamo vedere qual è il budget economico e vedere quali sono le opere poi da intervenire, salvo poi prendere questi soldi dalla Regione o fondi europei. Il problema, a d esempio, che vedevo al punto... leggevo così sull'impianto biologico anaerobico, parlava di uno stanziamento pari a 18 milioni euro e qualche cosa in più, riferito ad una serie di iniziative che dovrebbero essere fatte nella città, nella nostra cittadina, dove ci sono una sorta di priorità, vedevo la banda larga. Per tornare al compostaggio che dice, perché l'impianto biologico anaerobico altro non è che un impianto di compostaggio, stiamo parlando. Bene, Assessore, queste sono più che altro perplessità che sto motivando qui in aula riferito al fatto che allo stato avanzamento lavori, al SAL, leggevo che al quarto trimestre c'è una nota pari ad un importo di diciannovemilioni

cento settantaquattromila eccetera, per poi andare nel 2017 - perciò striamo nel bilancio di previsione prima - stiamo parlando del secondo trimestre, tre milioni una volta e... il secondo trimestre e il terzo trimestre altri tre milioni.

Bene, credo che questo sia... questo è quello che balza all'occhio, perché ovviamente ci sono anche altri interventi, leggo a Palazzo Celestini, leggo al Duna in località Ippocampo. Cioè sono opere che, viva a Dio, se si fanno ne giova sia la comunità ma anche interventi sul territorio con ricadute anche per il futuro. Però io credo che siano un po' troppo pesanti queste cifre da poterle aggredire, e credo che, anticipo già nella mia mozione, perché oggi quando si parla di bilancio purtroppo si anticipano anche i tempi sul voto. Noli saremo costretti a votare n o perché credo che queste non sono cifre aderenti alla realtà. Credo che nonostante ci sia una buona volontà di questa Amministrazione a porre in essere una serie di iniziative sul territorio, sulla Duna, sul compostaggio, lodevoli ma non praticabili. Credo che queste cifre saranno decisamente ridimensionate con l'assestamento di bilancio dell'anno prossimo, quando andremo piano piano a rivisitare queste cifre e poi, magari, solo perché la Regione non ha trasferito più soldi... sappiamo benissimo che questo è un ente che soldi non ne ha, cioè sono cifre che dobbiamo, insomma, cercare di essere un po' veritieri anche nei confronti di chi ci ascolta, perché se no uno ascolta: impianto di compostaggio nuovo, diciannove milioni di euro, dice cavolo, no.

E per chiudere anche il discorso, purtroppo si sovrappongono i punti all'ordine del giorno, per quanto riguarda il piano delle alienazioni delle opere, magari, Assessore, sarebbe stato... è lodevole sempre l'iniziativa, anche perché, torno a dire, stiamo parlando di cose abbastanza importanti per una comunità, però che il regolamento si faccia, che si sono poste in essere una serie di iniziative tali da dover mettere sul mercato gli immobili e rientrando in un piano triennale che si è messo a riserva di un qualche cosa che se poi serve, magari lo possiamo fare. Però, torno sempre sullo stesso discorso, credete che quelle cifre che siano state pensate nell'ipotetica vendita sono cifre abbordabili, radicate nella realtà economica temporale. Io credo di no.

E poi l'ultima cosa, se Eliana gentilmente mi davi quella tua nota, quel tuo appunto che c'avevi. Se l'Assessore gentilmente ci dava una risposta, ma sempre compatibilmente con la possibilità di avere cognizione dell'argomento, perché mi rendo conto che, insomma, l'area è vasta. Forse la consigliera Clemente non è stata felice nell'esposizione quando diceva: noi non diciamo che sono bilanci o truccati o fatti artatamente, concepiti per farli passare, però, ad esempio, noi gradiremo sapere il calcolo e il giusto valore di mercato? Il terreno se è libero? Quindi la volumetria realizzabile su questo terreno? Cioè sono risposte che almeno al punto precedente non abbiamo avuto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere.

Sempre sul secondo punto all'ordine del giorno. Prego consigliere Ritucci.

RITUCCI: Grazie Presidente. Sindaco, che non c'è, Giunta,

colleghi Consiglieri, Revisori e gentile pubblico.

Tra i vari difetti che abbiamo noi del Movimento Cinque Stelle ce n'è uno particolare, che è quello che difficilmente dimentichiamo quelle che sono le dichiarazioni che vengono fatte in questo contesto, quindi in Consiglio Comunale, dell'Amministrazione, del Sindaco, che puntualmente poi vengono disattese.

Lei nella descrizione del punto all'ordine del giorno ha fatto riferimento ad un progetto in corso per il rifacimento del tratto di viale Michelangelo e via Tratturo del Carmine, lo ha preannunciato, come lo aveva già detto in risposta ad una nostra interrogazione di novembre del 2015. Nella risposta lì mi scrisse anche che... un attimo solo che la troviamo. Che da un'analisi effettuata per le sole vie principali, quindi via Tratturo del Carmine e viale Michelangelo era necessaria la sostituzione di circa ottanta alberatura, per un costo di progetto di 255.000,00 euro. Al momento, quindi, questa Amministrazione sta cercando di rimodulare la programmazione triennale dei lavori prevedendo nel bilancio 2016 le somme necessarie per gli interventi più urgenti. Quindi a noi avrebbe fatto piacere già trovarli in questo elenco, questo capitolo di spesa, che purtroppo non l'abbiamo trovato, anche perché la soluzione adottata ad oggi, cioè quella di aver fatto delle strisce gialle per evitare che le macchine, quindi i pedoni, andassero su quel tratto di strada abbastanza compromesso, non la riteniamo una soluzione idonea per cercare di evitare che avvengano delle situazioni abbastanza pericolose, che creino poi danni a terzi.

Oltre a questo io ho rilevato, sempre nella fascetta che ci è stata data da esaminare, che per quanto riguarda la manutenzione straordinaria di Palazzo Celestini, il finanziamento dovrebbe avvenire tramite un mutuo. In realtà poi se vado a guardare il quadro delle risorse disponibili, alla voce entrate acquisite mediante contrazione di mutuo, vedo che per l'anno 2016 c'è zero. Poi vado nel cronoprogramma e al punto 4, dove parla di manutenzione straordinaria di Palazzo Celestini, io trovo che ci sono due stadi di avanzamento lavori, cioè uno al terzo trimestre e uno al quarto trimestre 2016 per un totale di ottantamila euro. Quindi io vorrei sapere: questi ottantamila euro come verranno pagati, queste somme come entreranno? Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, consigliere Ritucci

Se ci sono ulteriori interventi sul punto numero 2 all'attenzione del Consiglio? Prego consigliere Conoscitore.

CONOSCITORE: Grazie signor Presidente. Consiglieri, pubblico, Assessori.

Io vorrei fare una piccola riflessione, da quello che vedo io, poi ovviamente possiamo anche approfondire, no, la fascetta in esame, però da quello che vedo io è una Manfredonia che comunque sia, con tutte... con le mille difficoltà, no, qualcuno si lamenta e dice: è un cantiere aperto. Ma a questo punto io dico: che ben venga il cantiere aperto. Sono sotto gli occhi di tutti, insomma, queste ristrutturazioni, no, anche radicali per certi versi e comunque sia stiamo facendo come Comune di Manfredonia. Avevamo un problema, che

era quello degli alberi di viale Michelangelo, che erano anche abbastanza pericolosi. L'Assessore ha appena annunciato che stiamo andando a risolvere anche questo problema. E allora io dico a questo punto che dobbiamo dire qualcosa, la diciamo, però agli atti sta che Manfredonia sta facendo questi cantieri, la città sta migliorando, ed è sotto gli occhi di tutti. Quindi io penso che questo basti e avanzi per votare sì. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere.

Non ho iscritti a parlare. Se ci sono interventi in proposito altrimenti possiamo dare la parola all'assessore Zingariello. Allora, non ci sono interventi, prego assessore Zingariello.

ASS. ZINGARIELLO: Grazie Presidente.

Io cercherò di convincere adesso le opposizioni a votare a favore. Nel senso che, come dicevo prima, tutta quelle opere inserite nel programma triennale delle opere pubbliche sono totalmente finanziati da enti superiori. Quindi il fatto di trovare quegli importi, come l'opera che stiamo facendo di Lama Scaloria, sono totalmente finanziati. Quindi lì ci candidiamo soltanto con i nostri progetti e qualora l'opera viene finanziata è a totale carico del Ministero, della Regione, fondi comunitari, quindi quegli importi sono importi che vengono, appunto, totalmente finanziati e che quindi non gravano sul bilancio comunale. Quindi nulla a che fare sul consuntivo, sugli equilibri e sul consuntivo o altro, nel senso che quell'opera quando ci viene finanziata sarà realizzata. Quindi non incide minimamente sul nostro bilancio perché sono totalmente finanziati da enti sovracomunali.

Per quanto riguarda i cronoprogrammi, chiaramente oggi il piano triennale è stato modificato perché oltre ad inserire le opere che devono essere realizzate, ci sono dei cronoprogrammi, che, diciamoci la verità, sono molto ipotetici, nel senso che quando otterremo il finanziamento, al di là di quello che è messo in tabella bisogna vedere quando ci sarà il finanziamento, perché potrebbe tranquillamente slittare anche i termini dell'avvenuto finanziamento, e poi in base agli stati di avanzamento lavoro, che di solito sono ogni due/tre mesi, ecco perché vengono ripartite queste somme su quella tabella, però non è detto che sia così. La tabella potrebbe essere tranquillamente modificabile nel senso che nell'arco dei tre mesi si fa il 50% dell'opera, e quindi si presentano stati di avanzamento al 50% e a finanziamento ottenuto paghiamo quegli importi. Quindi quelle tabelle che vengono allegate, perché la norma oggi ce lo dice, sono davvero molto elastiche da questo punto di vista.

Mentre per quanto riguarda la questione di viale Michelangelo, consigliere Ritucci, noi di solito quello che diciamo lo facciamo e quando uno poi dice al microfono puntualmente non vengono... noi quando diciamo qualcosa la facciamo. Tant'è che lei leggerà, leggerà nella delibera che approveremo, come abbiamo fatto per approvare un progetto di questa portata. Noi abbiamo risicato tutti i mutui che avevamo negli anni passati, ma parliamo di ventimila euro, diciottomila euro, trentamila euro, di opere terminate e collaudate.

E quindi abbiamo, a differenza di quello, mi permetto di dire, che succedeva in passato, dove una volta che si realizzava l'opera pubblica il 100% delle opere nelle varianti che avvenivano si utilizzavano tutte le somme a disposizione. Noi non solo stiamo realizzando le opere, cerchiamo con le opere stesse di fare quelle giuste economie che ci consentono poi di realizzare altre opere. Quindi quelle quattrocentomila euro saranno tutte devoluzioni di mutui dove sono state completate le opere. E la delibera, che è già pronta, non l'abbiamo approvata perchè in fase di bilancio se avessimo modificato tutti questi parametri, chiaramente avremmo messo in difficoltà gli uffici, perché avrebbero dovuto rifare completamente il bilancio, noi invece l'approviamo la delibera, facciamo una variante al piano triennale e inseriamo quell'opera. E' chiaro che l'intervento su viale Michelangelo delle strisce non è una soluzione, è soltanto fare evincere ed emergere con un colore diverso che lì vi è un pericolo. Sappiamo bene che è una questione temporanea, molto temporanea, perché, come dicevo, credo che il problema oramai lo abbiamo risolto. E quindi noi la settimana prossima approviamo il progetto e faremo viale Michelangelo, via Tratturo del Carmine e ci aggiungo anche viale Ozita, che è quel tratto di strada di Siponto che va dal lido Nettuno verso la ferrovia.

Mi stava sfuggendo questa cosa. In realtà noi... quello è un mutuo che non abbiamo ancora... eravamo nelle condizioni di poter fare l'intervento, di fare la gara e far partire i lavori di manutenzione di Palazzo Celestini. Perché ci siamo fermati? Perché noi ci siamo candidati ad un finanziamento con la Sovrintendenza per riuscire a risolvere questo famoso problema che abbiamo a Palazzo San Domenico della campana. Qualora non riuscimmo ad ottenere il finanziamento mia intenzione è fare una devoluzione di quel mutuo e utilizzare quelle somme per ripristinare il Palazzo San Domenico. Quindi abbiamo la disponibilità delle somme, non abbiamo ancora appaltato l'opera perché se ci dovesse essere finanziata l'opera a cui ci siamo candidati con la Sovrintendenza, risolveremmo diversamente il problema. Se così non fosse probabilmente utilizzeremo quelle somme per togliere questo ponte che va da piazza del Popolo alla piazzetta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Assessore.

Comunque consigliere Ritucci, c'è la possibilità della dichiarazione di voto.

Allora, passiamo alle dichiarazioni di voto sul secondo punto all'ordine del giorno. Se ci sono Consiglieri che vogliono intervenire per dichiarazioni di voto?

Consigliere Romani.

ROMANI: Mi dispiace perché... io spero che me lo pagherà lo stesso il caffè l'amico consigliere Conoscitore, però forse lui dimentica che nell'Amministrazione scorsa sedeva sulla mia sedia all'opposizione, perciò oggi la città gli piace di colpo. Va bene, v a bene così. All'assessore Zingariello invece gli dico: io lo spero, perché avevo inteso che trattasi di un piano triennale e quindi durante questo periodo bisognerà vedere se questi soldi arrivano, altrimenti pazienza, quelle... di bilancio vengono stornati e oggi

vanno previsti.

Ero perplesso sulla bontà e la praticabilità degli interventi, fermo restando che sarò il primo ad alzarmi a questo microfono e a dire: avete fatto bene, bravissimi, era solo la mia perplessità. Perciò, Assessore, non era né... era un incoraggiamento, io lo spero che queste cose... Per quanto riguarda invece l'intervento prioritario, paradossalmente quello degli alberi va fatto e va fatto in una maniera urgentissima, perché sta diventando una questione veramente seria ai fini del codice stradale, perché finché qualche macchina si capovolgerà e poi morirà qualcuno su una strada urbana normale, insomma a questo punto credo che parleremo di altro.

E' chiaro che la posizione di Forza Italia, per quanto riguarda il voto, è no, mi dispiace, Assessore.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Romani.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto? Prego consigliere Ritucci.

RITUCCI: Io apprezzo il tentativo da parte dell'Assessore di convincerci a votare a favore, però mi dispiace, non c'è riuscito, perché se avessimo trovato in questo documento tra i lavori da effettuare anche il lavoro relativo a quelle due strade, forse mi sarei convinto e avremmo votato a favore. In realtà continua ad essere un impegno futuro e fino a quando non lo vedremo sulle carte noi voteremo contrario. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere.

Consigliere Magno, prego.

MAGNO: Io ho delle perplessità, innanzitutto sulla concezione che il fatto che i soldi vengono da sopra li possiamo spendere subito e come vogliamo. Ho molti dubbi sulle scelte che sono state fatte, ci sono molte zone di Manfredonia che andrebbero meglio tutelate. Ci sono soprattutto grandi interventi di manutenzione dei quello che già abbiamo, invece vedo che continuamente si ricorre alle grandi opere, per cui questa concezione che io non condivido mi spinge a votare no.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Magno.

Consigliere D'Ambrosio, prego.

D'AMBROSIO: Presidente, Giunta, Sindaco, colleghi Consiglieri, gentile pubblico.

Lo diceva prima il consigliere Conoscitore, la città è fortunatamente un cantiere aperto, questo denota comunque una sorta di vivacità in materia di opere pubbliche. Sulla qualcosa noi invitiamo, incalziamo la Giunta, il Sindaco e l'Assessore vice Sindaco, Zingariello, a dare seguito a quello che è il programma di governo che ci ha portati alla vittoria di Palazzo San Domenico e per tutti i provvedimenti così elencati. Ci auguriamo che al più presto anche quella questione relativa alla strada di viale Michelangelo, io sono convinto che non avrebbero votato lo stesso a

favore anche se c'era. Pero, insomma, avremmo potuto sicuramente dare un segnale diverso alla città. Consigliere Romani, nella vita mai dire mai. Come dire, bisogna anche sapersi redimere ogni tanto, no, credere... il consigliere Conoscitore è uno che crede in quello che fa.

PRESIDENTE: Non rivolgiamoci agli altri Consiglieri, facciamo l'intervento.

D'AMBROSIO: Quindi annuncio a nome del gruppo del Partito Democratico il voto a favore sul provvedimento numero 2, piano triennale delle opere pubbliche. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, consigliere D'Ambrosio. Ci sono ulteriori interventi? Possono intervenire, ricordo, i capigruppo o chi per il capogruppo in dichiarazioni di voto. Chiudo, allora, il dibattito. Passiamo alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno: programma triennale opere pubbliche 2016/2018. Elenco annuale 2016. Approvazione.

Segretario, per appello nominale.

Vot. punto n. 2: 17 sì;
5 no;
2 assenti.

PRESIDENTE: Allora, è approvato il secondo punto all'ordine del giorno. Votiamo per appello nominale l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Immediata eseguibilità: 17 sì;
5 no;
2 assenti.

PRESIDENTE: Va bene. Allora, votata l'immediata eseguibilità. Adesso, poiché avevamo accodato temporaneamente il primo punto all'ordine del giorno, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e mi facevano notare, l'assessore è pronto eventualmente a relazionare sull'emendamento presentato dal consigliere Magno, il Segretario fa notare che al punto precedente gli assenti sono tre e non due. Quindi, ritornando sul primo punto all'ordine del giorno, chiaramente li dobbiamo riprendere perché sono tutti punti propedeutici per l'approvazione del bilancio.

Assessore Rinaldi, se lei vuole intervenire a chiarire la questione. Prego.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

IL PRESIDENTE

F.to: Prencipe

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 27 GIU.2016..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 27 GIU.2016 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del 3° Settore.

All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 27 GIU.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale
Data 27 GIU.2016